



# COMUNE DI RIVAROLO MANTOVANO

Provincia di Mantova

Via Gonzaga, 39 Centr: 0376/99101 – Fax 0376/99102

Email: [segreteria@comune.rivarolo.mn.it](mailto:segreteria@comune.rivarolo.mn.it)

PEC: [comune.rivarolo.mn@legalmail.it](mailto:comune.rivarolo.mn@legalmail.it)

Sito WEB: <http://www.comune.rivarolo.mn.it>

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

Delibera N° 12 del 15/07/2015

**OGGETTO:** CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'I.M.U. (IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA) - ANNO 2015

L'anno 2015, addì **quindici** del mese di **luglio** alle ore **21:00**, presso la **sala Consiliare - Palazzo Comunale**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE.

Intervengono i signori:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza
GALLI MASSIMILIANO	Sindaco	SI
CONSIGLIO MELANIA	Consigliere	SI
FEDERICI GABRIELE	Consigliere	SI
GORLA MARIELLA	Consigliere	SI
GORNI GIOVANNI	Consigliere	SI
ORLANDI GIROLAMO	Consigliere	SI
PAROLI GIANFRANCO	Consigliere	SI
SOANA MARCO	Consigliere	SI
MILANI RAFFAELE	Consigliere	SI
FAVAGROSSA SAURO	Consigliere	NO
MOLTENI ANDREA	Consigliere	SI

**Presenti: 10    Assenti: 1**

E' presente l'Assessore esterno Arch. Enrico Guarneri.

Partecipa all'adunanza, ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Comunale **Dott.ssa Maria Livia Boni**.

il Sindaco, **Massimiliano Galli**, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento.

**OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'I.M.U. (IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA) - ANNO 2015**

Il Sindaco relaziona congiuntamente in ordine ai punti da 3 a 10 in quanto si tratta di argomenti comunque strettamente connessi al bilancio.

Riferisce che quanto ad IMU, TASI e ADDIZIONALE si tratta di conferme delle aliquote in vigore per l'anno 2014.

Quanto alla TARI si registra un aumento dovuto alla necessità di coprire al 100% il piano finanziario del 2015 in cui è confluito l'aumento di spesa registrato a consuntivo per il 2014. A proposito della raccolta rifiuti il Sindaco riferisce in merito agli incontri operativi svolti con Mantova Ambiente per l'avvio del porta a porta dal 1 gennaio 2016.

Il consigliere Milani chiede se è previsto un aumento della TARI per il prossimo anno in ragione della variazione del sistema di raccolta e se è già stato elaborato da Mantova Ambiente il piano finanziario per il 2016.

Il Sindaco risponde che esiste un piano di massima e che la differenziazione dei rifiuti dovrebbe riassorbire i costi del nuovo sistema di raccolta e, su un più lungo periodo, portare addirittura ad un risparmio.

Il consigliere Milani chiede chiarimenti su alcune voci in aumento nel piano finanziario

Il sindaco replica che si tratta di maggiori spese a fronte di maggiori quantitativi di materiale conferito. L'attuale sistema di raccolta presenta due criticità: una legata alla presenza del sacco con secco ed umido insieme e l'altra dovuta ad una mancanza di controllo in piazzola con conseguente abbandono di rifiuti oltre, ad esempio, ad asporto dei motori dei frigoriferi, che da materiale RAEE diventano normale rifiuto da smaltire.

Il consigliere Milani si informa sulle scelte operate dagli altri Comuni dell'Unione in merito al sistema di raccolta.

Il Segretario risponde che dal 1 gennaio 2016 tre Comuni su quattro dovrebbero avere il sistema della raccolta differenziata.

Quanto alla TASI Milani chiede come mai tra i servizi oggetto di copertura sia indicata l'illuminazione pubblica per una spesa complessiva di 80.000,00 euro inferiore a quella che ricorda essere stata in passato, pari a circa 100.000,00.

Il Sindaco risponde che in occasione della predisposizione del bando per la riqualifica dell'illuminazione pubblica è stato fatto un controllo puntuale delle fatture per anno di competenza e che pertanto la cifra indicata corrisponde esattamente allo speso.

In merito all'IRPEF il Sindaco, nel sottolineare la conferma delle aliquote in vigore, dichiara di condividere pienamente la scelta effettuata dalla passata amministrazione, in accordo con la componente sindacale, per quanto riguarda l'individuazione degli scaglioni di imposta.

Di seguito, in ordine alla programmazione delle opere pubbliche illustra brevemente gli interventi previsti. Coglie l'occasione per specificare e rettificare quanto indicato nell'allegato al p.to 8 "verifica quantità e qualità delle aree e piano alienazioni" in merito all'area di via Delmona: l'area per mq 60, anziché 30 come indicato, è prevista come cedibile in diritto di superficie e non in proprietà.

Il consigliere Milani in merito alla sistemazione degli spogliatoi del campo di calcio di Cividale chiede come si sia arrivati alla spesa complessiva di 150.000,00 euro.

Il Sindaco gli risponde che nella cifra complessiva sono ricompresi i nuovi spogliatoi da realizzarsi già nell'anno 2015 e che i restanti 100.000,00 sono destinati alla realizzazione della necessaria area parcheggio se, e in quanto, risultino in futuro disponibili risorse in entrata.

Il consigliere Milani a questo punto dà lettura, a nome di minoranza, del testo che si allega alla presente delibera (allegato A).

A questo punto il Sindaco pone in votazione il punto 3. (votazione riportata sotto)

\*\*\*

VISTO l'articolo 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, disciplina l'applicazione dell'imposta municipale propria "sperimentale", d'ora in avanti denominata IMU, istituita dall'articolo 13 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, e disciplinata dal citato articolo 13, oltreché dagli articoli 8 e 9 del Decreto Legislativo 14 marzo 2011, n. 23;

VISTO IL D.L. 6/12/2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214,

VISTA Legge di stabilità 2014 (Legge 147/2013) la quale ha disposto che:

- *“a regime, l'esenzione dal versamento dell'IMU per immobili adibiti ad abitazione principale ad eccezione delle abitazioni principali considerate di lusso ovvero classificate nelle categorie catastali A/1 (abitazioni di tipo signorile), A/8 (abitazioni in ville) e A/9 (castelli, palazzi di eminenti pregi artistici e storici) e le relative pertinenze*
- *l'applicazione della detrazione di euro 200, che può essere aumentata dal comune fino a concorrenza dell'imposta dovuta (e sempre nel rispetto dell'equilibrio di bilancio); la detrazione va rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae la destinazione mentre se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;*
- *a decorrere dal 1 gennaio 2014 non è più prevista l'ulteriore detrazione di euro 50 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni che risiede e dimora nell'abitazione principale.”*

PRECISATO CHE il comma 2 dell'art. 13 della Legge 201/2011 stabilisce che per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente;

RICHIAMATA la Delibera consiliare n. 22 del 28/06/2014 ad oggetto “DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMU (IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA) - ANNO 2014” ;

RITENUTO di confermare le aliquote e le detrazioni nel rispetto della vigente normativa sopra richiamata;

Richiamata la Legge 23/12/2014 n. 190, ed in particolare l'art. 1;

richiamata altresì la Legge 147/2013;

*Richiamata la discussione* riportata in premessa

Presenti: 10 consiglieri

Votanti: 10

Con voti favorevoli n.8

Contrari: 2 (milani – molteni)

Astenuti =

## DELIBERA

1. di CONFERMARE per l'anno 2015 le aliquote dell'imposta municipale propria come segue:
  - aliquota di base, di cui all'art. 13, comma 6, del D.L. 201/2011: **0,86 %**;
  - aliquota prevista per l'abitazione principale e relative pertinenze, di cui all'art. 13, comma 7, del D.L. 201/2011 e successive modificazioni per i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1-A/8-A/9: **0,50 %**;

2. di confermare la detrazione per l'abitazione principale e relative pertinenze, prevista dall'art. 13, comma 10 del D.L. 201/2011, in euro 200,00, fino a concorrenza dell'imposta dovuta sui citati immobili, da ripartire in proporzione alla quota di destinazione ad abitazione principale dell'unità immobiliare da parte dei diversi contitolari.
3. Di dare atto, in particolare, che l'imposta municipale propria non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A1 A8 A9, e non è altresì dovuta per fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 art. 13 D.L. 201/2011;
4. Di dare atto che le aliquote rispettano i limiti fissati dall'art.1 commi 677 e 678 L.147/2013 ed art. 1 comma 679 L. 190/2014;
5. Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze.

**OGGETTO:** CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'I.M.U.  
(IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA) - ANNO 2015

---

### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Il sottoscritto, Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico della proposta di deliberazione in oggetto.

Rivarolo  
15/07/2015

Mantovano,

Il Responsabile del Servizio Amministrativo-Finanziario

**F.to Elisa Castelletti**

### **PARERE DI COPERTURA FINANZIARIA**

Il sottoscritto, Responsabile del servizio Finanziario ai sensi dell'art. 153, comma 5° del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, attesta l'esistenza della copertura finanziaria del presente all'intervento indicato nel dispositivo.

Rivarolo Mantovano, 15/07/2015

Il Responsabile del Servizio Finanziario

**F.to Elisa Castelletti**

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco  
**F.to Massimiliano Galli**

Il Segretario Comunale  
**F.to Dott.ssa Maria Livia Boni**

### **ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE**

Si attesta: che copia della presente deliberazione viene pubblicata nel sito Web istituzionale – Albo Pretorio on line del comune il 17/07/2015 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Rivarolo Mantovano, 17/07/2015

Il Segretario Comunale  
**F.to Dott.ssa Maria Livia Boni**

### **ESECUTIVITA'**

La presenta deliberazione è divenuta esecutiva il 27/07/2015 ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. D.Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267.

Il Segretario Comunale  
**F.to Dott.ssa Maria Livia Boni**

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Rivarolo Mantovano, 17/07/2015

il Segretario Comunale  
**Dott.ssa Maria Livia Boni**

Già un anno fa nel consiglio comunale del 30 Settembre scorso avevamo sollevato molte critiche alla proposta sulle nuove aliquote Tasi avanzata dalla giunta comunale, per le quali avevamo richiesto al Consiglio delle modifiche, poi neanche minimamente discusse con gli altri consiglieri di maggioranza, in quanto il sindaco aveva ironicamente cassato la nostra proposta di modifica dicendoci semplicemente che, se avevamo la "formula magica" potevamo poterla noi in consiglio comunale durante il precedente mandato, non ricordando, o non sapendo, che la precedente amministrazione non poteva più deliberare dai primi giorni di Aprile e che a quella data la normativa sulla Tasi non era ancora definitiva, anzi subiva modifiche costanti.

Essendo la proposta della giunta per l'anno in corso identica a quella del 2014 ribadiamo che le aliquote Tasi e Imu per così come sono state proposte dalla giunta comunale e sebbene siano identiche, a quelle degli altri tre comuni dell'Unione, non sono assolutamente approvabili da parte della nostra lista. Ripetiamo ancora i motivi che ci impongono a votare contro alla vostra proposta:

- Per le abitazioni principali non è prevista alcun tipo di detrazione, come invece avveniva con l'Imu per il 2012 e questo ha già determinato dall'anno scorso un aggravio notevole di spesa per quelle famiglie la cui abitazione principale ha una rendita catastale inferiore a 400 Euro (break even point tra Imu 2012 e la vostra proposta Tasi per l'anno in corso). Quindi quelli che hanno una rendita catastale inferiore a 400 Euro (la maggior parte quindi delle famiglie) già dall'anno scorso paga e pagherà quest'anno di più rispetto a quanto pagato nel 2012 per l'Imu. Ripetiamo quindi che la vostra proposta per le abitazioni principali non tiene assolutamente conto dei principi di equità e solidarietà fiscale.
- Il secondo motivo invece deriva da questo, visto che è stato proposto di introdurre la Tasi anche per i beni immobili classificati nelle categorie catastale C (negozi, botteghe, laboratori, ecc) e D (opifici, magazzini, fabbricati industriali e commerciali, banche, ecc), allora per una ragione di convenienza economica da parte di imprenditori e società sarebbe stato utile ridurre l'aliquota Imu al 7,6 per mille per queste categorie di immobili. Dopodiché per raggiungere il livello di tassazione da voi proposto di 10,6 (somma Imu + Tasi) sarebbe bastato applicare un'aliquota Tasi del 3,00 per mille (aumento consentito dalla legge nel limite del 0,8 per mille sull'aliquota base del 2,50). Il gettito per il Comune non sarebbe cambiato, tuttavia il privato e le aziende avrebbero pagato minor imposte a livello di Irpef e Ires, in quanto l'Imu dal 2014 è deducibile solo nella misura del 20%, mentre la Tasi è completamente deducibile.

Come abbiamo detto un anno fa ribadiamo che: far risparmiare dei soldi ai nostri concittadini e società del nostro territorio, considerato tra l'altro l'attuale situazione economica di incertezza e difficoltà che si protrae da diversi anni, senza alcun aggravio per il Comune, in quanto come detto il gettito fiscale non sarebbe cambiato, sia un'assoluta regola di buon senso. E vogliamo sottolineare

che un anno fa siamo rimasti stupidi, per non dire stupefatti, dal silenzio assoluto di tutti i consiglieri di maggioranza di fronte a ciò. Ribadiamo il concetto: con la nostra proposta il gettito fiscale del comune non cambierebbe in quanto le due imposte hanno la stessa base imponibile, tuttavia i privati o le società pagherebbero meno imposte in termini di irpef o ired allo Stato.

Ribadiamo anche la nostra controproposta, già illustrata un anno fa che permetterebbe di modificare le due criticità riscontrate, che riteniamo assai più equa rispetto a quella attualmente proposta:

- Per le abitazioni principali proponiamo un'aliquota al 2,5 per mille con la seguente scaletta di detrazione:
  - Fino a 240,00 Euro di Rendita Catastale detrazione di Euro 100,00;
  - Da 240,01 Euro a 300,00 Euro R.C. detrazione di Euro 75,00;
  - Da 300,01 Euro a 360,00 Euro R.C. detrazione di Euro 50,00;
  - Da 360,01 Euro a 420,00 Euro R.C. detrazione di Euro 25,00.

In questo modo i nostri concittadini si troverebbero a pagare grosso modo quanto hanno pagato per l'Imu nel 2012, (senza considerare tuttavia la detrazione di 50 Euro per ogni figlio fino ai 26 anni, che risulta difficile da riproporre visto il gettito comunque necessario da incassare). Con questa proposta al massimo, in alcuni casi si arriverebbe a pagare 10 Euro in più.

Però in questo modo si otterrebbe che:

- Chi non ha pagato l'Imu nel 2012 non pagherà neanche la Tasi quest'anno.
- Un Break event point più alto rispetto a quello della vostra proposta pari ad una rendita catastale di Euro 480,00 e non 400,00. Questo significa che sotto i 480,00 Euro di rendita catastale tutti pagheranno in maniera simile a quanto pagato nel 2012 per l'Imu. E quindi si va a coprire una platea maggiore di contribuenti rispetto alla vostra proposta, sempre per una questione di equità.

Poi chiediamo per gli altri immobili classifica nella categoria catastale C e D, la revisione dell'aliquota Tasi al 3 dal 2 per mille e la contemporanea riduzione dell'aliquota IMU per questi fabbricati dall'8,6 all'7,6 per i motivi detti precedentemente.

**Facciamo tuttavia presente che per le nostre attività economiche si tratterà comunque di un salasso notevole, considerando tra l'altro le rendite catastali, non proprio basse, presenti nel nostro territorio comunale per le attività produttive. Per questo chiediamo alla giunta di adottare politiche di sostegno per le nostre aziende, politiche che questa giunta non ha assolutamente attuato nel suo primo anno di mandato.**

---